

# Commento ai dati del cruscotto statistico

Provincia  
***Foggia***

4° Trimestre 2023



## Executive Summary

Dall'analisi dei dati strutturali si evince che il numero delle imprese registrate sul territorio della provincia di Foggia è pari a 71.057 e di queste circa l'88,5% sono attive e il 35,8% sono stanziate nel comparto produttivo dell'agricoltura.

Per ciò che concerne la forma giuridica si nota come il 64% circa delle imprese sono imprese individuali, mentre il 29,8% è caratterizzato da società di capitali, anche se si evince un'inversione di rotta, per cui le prime stanno avendo una battuta d'arresto nella crescita, mentre le seconde aumentano.

Analizzando invece il tasso di sopravvivenza, si vede che circa l'82,5% delle imprese resiste al primo anno di vita. Il dato va decrescendo di circa il 3-4% per ogni anno in più di attività e sono maggiormente le imprese individuali che permangono sul mercato, contrariamente alle società di capitali che sono le prime a cessare l'attività.

Prendendo poi in esame la localizzazione delle unità locali, si nota come a Foggia ci sono 12.185 unità, le quali per circa la metà sono riferite a società di capitali (56%) e in seconda parte sono riferite a società di persone (11%).

L'analisi si focalizza poi sul dinamismo di nuove figure sociali imprenditoriali, in particolare di come influenzano il mercato le imprese partecipate e/o guidate da figure femminili, giovanili (under 35) e da stranieri. Si rivela una struttura in linea rispetto ai dati nazionali della provincia di Foggia, anche se la media provinciale femminile e giovanile è leggermente superiore rispetto a quella nazionale, mentre per le imprese a partecipazione e/o guida maggioritaria straniera il dato si inverte.

Nel 2023 le imprese registrate a partecipazione e/o guida femminile maggioritaria sono il 25,9%. La forma giuridica prevalente risulta essere quella di impresa individuale con il 75% delle imprese, mentre le società di capitali contano il 17%. La forma giuridica ancor più sbilanciata dell'imprenditoria femminile a favore delle imprese individuali in provincia di Foggia riflette comunque un fenomeno tipico della struttura imprenditoriale femminile nazionale dove la percentuale di imprese individuali femminili contano per circa il 61% del totale.

Simile lettura si evince nel caso delle imprese registrate a partecipazione e/o guida under 35 maggioritaria: l'imprenditoria giovanile conta per il 9,9% nella provincia foggiana, un valore leggermente superiore al dato nazionale (8,5%), al dato regionale e del Sud e Isole (9,5% e 9,7% rispettivamente). La forma giuridica risulta ancora nettamente sbilanciata in favore delle imprese individuali con il 71,5% delle imprese guidate da under 35, mentre solo il 21% risultano essere le società di capitali.

Leggermente difforme l'analisi delle imprese registrate a partecipazione e/o guida straniera maggioritaria: le imprese straniere ammontano al 4,4% delle imprese nella provincia di Foggia. Il dato risulta decisamente inferiore al dato nazionale (11,1%), ma anche quello regionale e del Sud e Isole (5,8% e 7,2% rispettivamente), evidenziando una minor capacità attrattiva della provincia per le

imprese a guida e/o partecipazione maggioritaria straniera rispetto al resto del Paese. La forma giuridica prevalente è quella delle imprese individuali con il 77% delle imprese straniere.

Infine, i dati strutturali evidenziano la struttura occupazionale delle società. Il 75% degli addetti è di natura dipendente, valore che, come in quasi tutte le forme giuridiche societarie, rispecchia il valore medio. Tra gli addetti delle imprese individuali circa il 50,5% sono addetti indipendenti.

Dall'analisi dei dati economici, si deduce come il valore di produzione delle società della provincia di Foggia è pari a circa 9,2 miliardi di euro. Circa il 32,6% del valore della produzione viene creato dal settore commerciale. Da menzionare come le imprese di Foggia di dimensioni "micro", che ammontano all'80% del totale, creano un valore di produzione inferiore rispetto alle "piccole" imprese, che rappresentano solo il 16,2% del totale delle imprese.

L'analisi degli indici di bilancio delle società in utile evidenzia come il comparto delle Assicurazioni si attesta come settore di punta, realizzando un ROI del 10,7%. Superiore alla media si attesta anche il ROI per il settore delle Costruzioni (9,7%), del Commercio (8,2%) e delle Manifatture (9,6%).

L'analisi dei dati congiunturali testimonia il saldo tra iscrizioni e cessazioni di imprese. La variazione di iscrizioni rispetto al quarto trimestre dell'anno precedente ha registrato un incremento (+8,2%), di tendenza uguale, ma maggiore, se paragonato all'andamento nazionale (+3,7%). Il dato è ulteriormente migliorato se si tiene conto che diminuiscono le cancellazioni (-7,4%), mentre aumentano le entrate in scioglimento (+50,2%) e i fallimenti (+90% con 19 nuove procedure).

Analizzando le imprese guida e/o partecipazione under 35 maggioritaria, le imprese a guida e/o partecipazione femminile maggioritaria, e le imprese a guida e/o partecipazione straniera maggioritaria, i dati del quarto trimestre 2023 rivelano un dinamismo negativo per due delle tre categorie imprenditoriali: rispetto al quarto trimestre dell'anno precedente, nel foggiano decrementano le imprese partecipate e/o guidate da figure straniere del 36,1%, mentre le imprese partecipate e/o guidate da under 35 del 7,4%. Aumentano invece, le imprese partecipate e/o guidate a prevalente femminile del 3,2%. In termini assoluti si vede l'apertura di 196 nuove imprese "femminili", 212 "giovanili" e solo 46 "straniere".

L'apertura di nuove unità locali è inferiore in valori assoluti al numero delle chiusure (251 contro 268). La tendenza dell'ultimo anno dimostra una decrescita nel numero di aperture delle unità locali (-4,9%) rispetto al quarto trimestre dello scorso anno, accompagnata da una decrescita del numero delle chiusure delle unità locali (-17,3%).

Le nuove aperture sono collocate soprattutto nella stessa provincia, che conta il 76% sul totale delle nuove iscrizioni. Lo stesso vale per le chiusure (78% sul totale chiusure).

Il terzo trimestre del 2023 conta un campione di 37.735 imprese presenti sul territorio foggiano anche nel terzo trimestre del 2022. Queste imprese hanno registrato un miglioramento occupazionale (+1,9%), in linea se raffrontato con quello osservato a livello nazionale (+2,3%, su un campione di

circa 3,4 milioni di imprese). È interessante notare come a livello dimensionale delle imprese, il solo dato che resta negativo è riscontrabile tra le imprese con meno di 9 addetti (-2,7%). Al contrario le imprese con più di 250 addetti lasciano registrare un aumento del 6,2% degli occupati rispetto al trimestre del 2022.

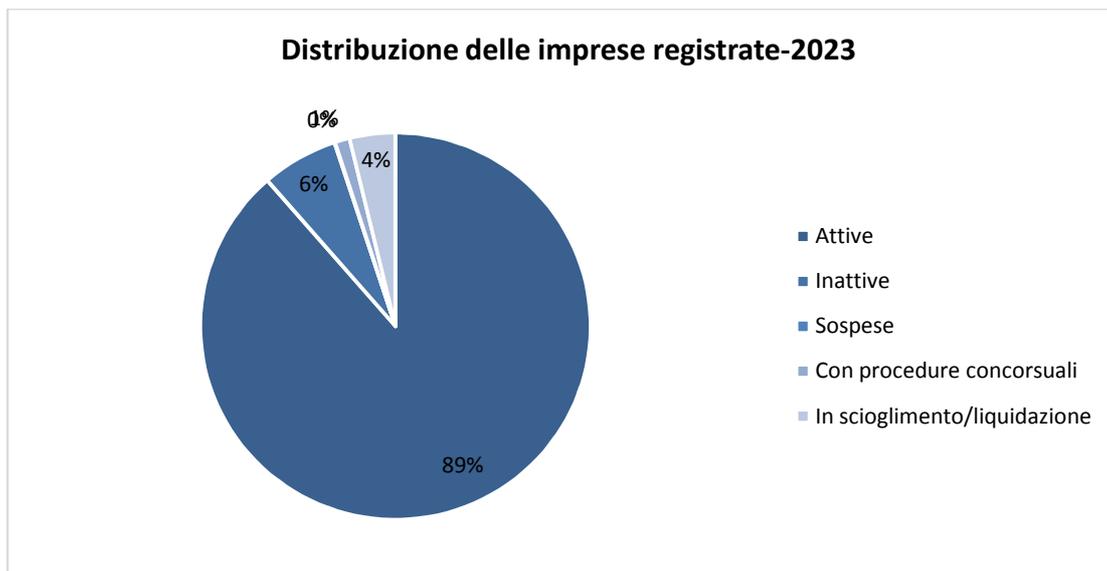
# Dati strutturali 2023

## Il sistema impresa

### § 1. Struttura e andamento del sistema produttivo

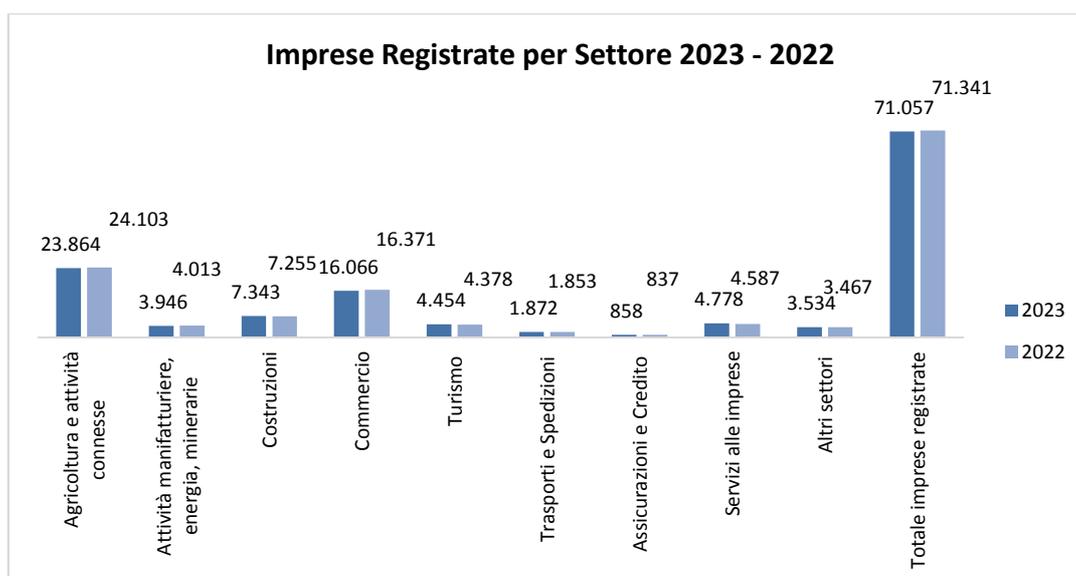
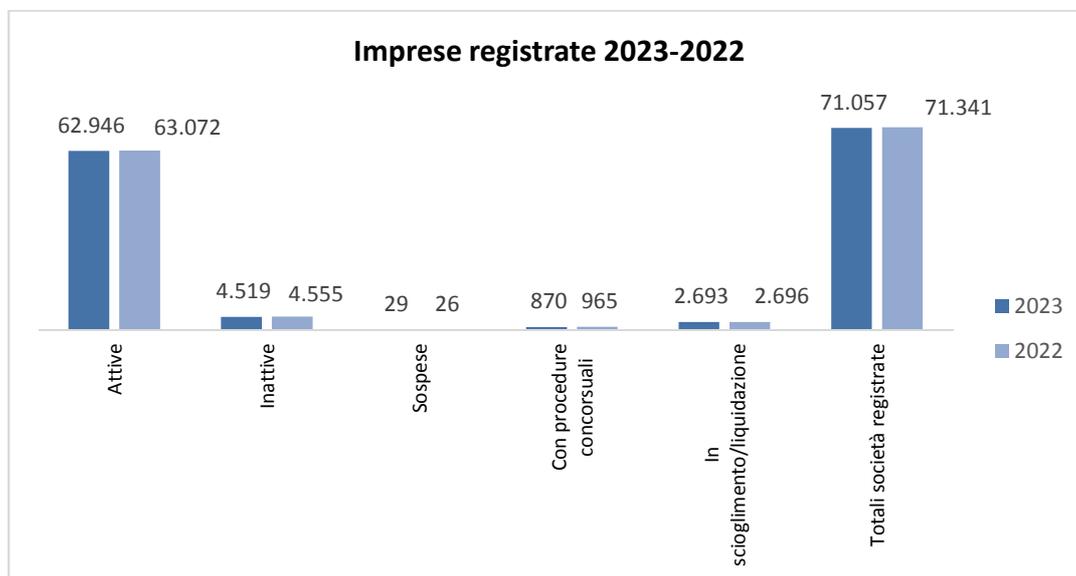
#### *Lo stock di imprese*

Le imprese registrate nella provincia di Foggia al 31/12/2023 risultano essere 71.057, di cui l'88,5% attive, con un tasso di variazione negativo rispetto l'anno precedente (-0,4% per il totale delle imprese registrate). Le dinamiche interne rispetto alle categorie giuridiche si rivelano più complesse: nel periodo 2022-2023 aumentano le imprese sospese (+11,5%), mentre diminuiscono le imprese in scioglimento e liquidazione (+-0,1%), le imprese inattive (-0,8%), le imprese attive (-0,2%) e anche le imprese con procedure concorsuali (-10,9%).



A fronte di questa apparente stabilità del sistema produttivo nel suo complesso l'analisi settoriale rivela dinamiche più articolate: nel periodo 2022-2023 gli unici settori a saldo negativo in

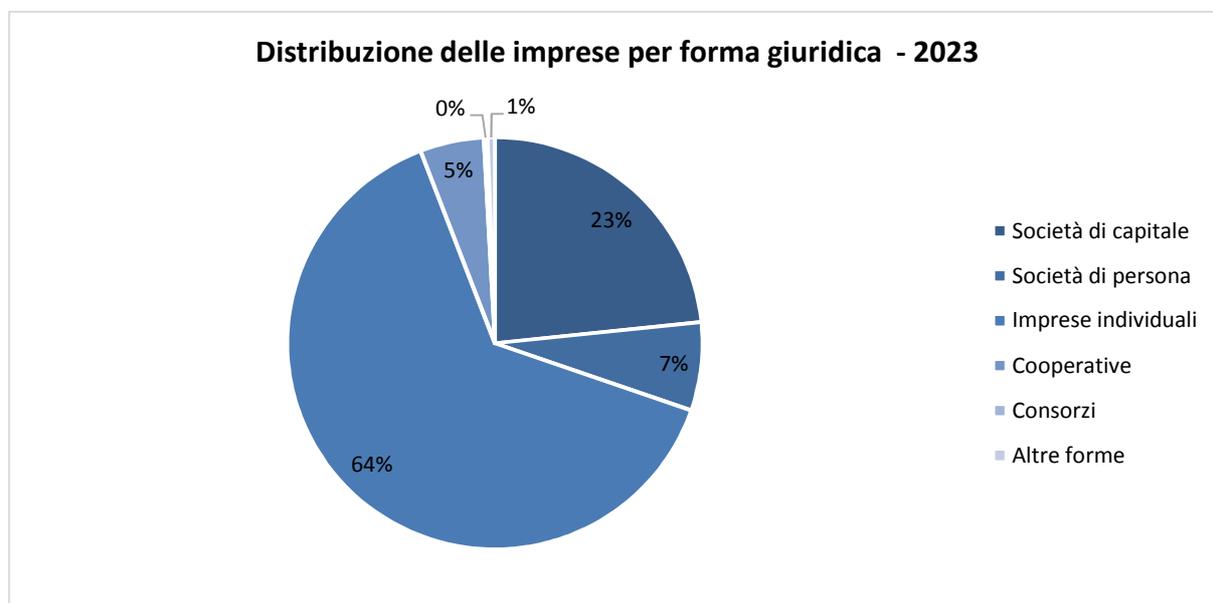
termini di imprese registrate sono il comparto manifatturiero (-1,7%), agricolo (-1%) e commerciale (-1,9%). Tutti gli altri settori economici riportano una crescita, anche se il miglior tasso spetta ai Servizi con una variazione del +4% e con 4.778 imprese registrate.



### Forme giuridiche prevalenti

Delle oltre 71.000 imprese presenti nella provincia di Foggia al 31/12/2023, le imprese individuali contano il 63,9%, mentre il restante 40% circa è sostanzialmente suddiviso fra società di capitali (circa 23,3%), società di persone (6,9%) e solo in misura residuale tra le altre forme societarie. L'impresa individuale rimane la forma giuridica prevalente anche nell'analisi temporale: percentuali di imprese individuali superiori al 63% si registrano sui dati del 2018 e del 2013, evidenziando un andamento delle imprese individuali equivalente all'andamento del tessuto produttivo nel suo

complesso negli ultimi 10 anni, anche se si nota una diminuzione rispetto agli anni precedenti. Questa diminuzione viene compensata da una maggior variabilità della seconda tipologia principale di impresa. Le società di capitali, infatti, aumentano sul totale delle imprese di nove punti percentuali dal 2013 al 2023.



Un'analisi comparata dei dati del 2023 evidenzia come l'incidenza delle società di capitali nella provincia di Foggia sia minore rispetto all'incidenza a livello regionale (27,6%) e a livello Nazionale (31,5%). Non è superfluo sottolineare come tali differenze si riflettano in una maggiore incidenza della forma giuridica prevalente di impresa nella provincia di Foggia (63,9% di imprese individuali) rispetto al dato nazionale (50,6%) e a quello regionale (60,1%).

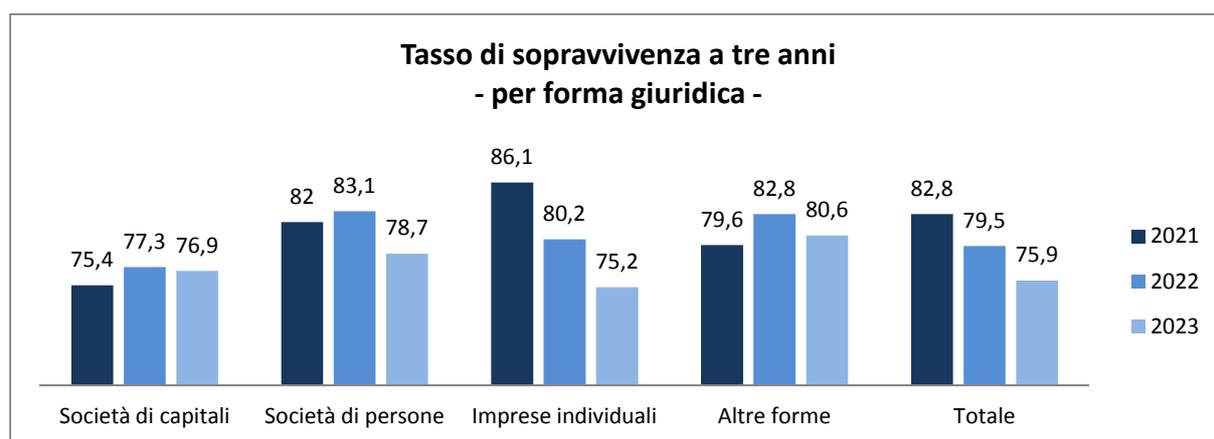
#### *Distribuzione settoriale delle imprese*

Analizzando i dati del 2023 il sistema imprenditoriale della provincia di Foggia riflette una diversificazione tipica del sistema produttivo nazionale, ma con specificità rilevanti. In linea con i dati regionali, del sud e delle isole (area) e nazionali, il settore commercio pesa per il 24% del totale e il settore dell'agricoltura per il 35%, sommando si arriva al 60% circa dell'intero sistema produttivo. Nei dati nazionali il commercio è sempre il primo settore economico, seguito però dal comparto delle costruzioni e non dall'agricoltura. I dati dell'area e della regione invece, riflettono quelli della provincia, anche se il peso dei settori sono diversi: come ricordato, in provincia di Foggia l'agricoltura pesa per il 25,8%, mentre per la regione il 21,4% e per l'area il 17,5%; il commercio invece per la provincia conta il 24%, per la regione il 28,5% e per l'area il 30,3%.

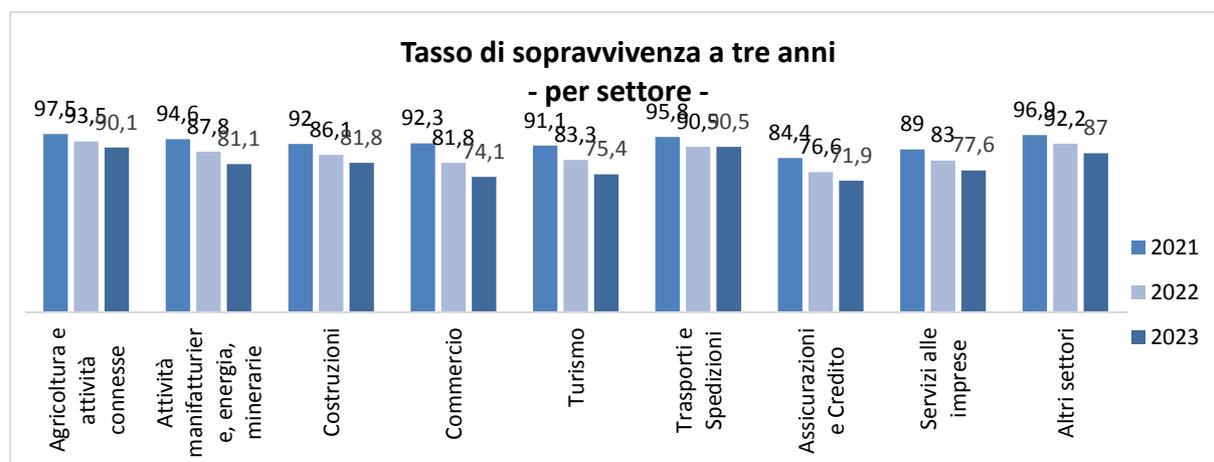
#### *Turnover delle imprese*

Tra le imprese iscritte nel 2022 l'82,5% sopravvive ad un anno dalla iscrizione, tasso che va diminuendo se si considera un arco temporale di tre anni: la diminuzione per ogni anno successivo di vita delle imprese si aggira sul 3-4%.

Analizzando più dettagliatamente i dati sulla sopravvivenza delle imprese foggiane ad un anno dalla iscrizione secondo la forma giuridica, si evidenzia le imprese individuali presenti nel territorio, rappresentano la forma giuridica che ha un maggior tasso di sopravvivenza (85,1%), mentre il peggior tasso è associato alla società di capitali, con un tasso di sopravvivenza inferiore di circa 9 punti percentuali.



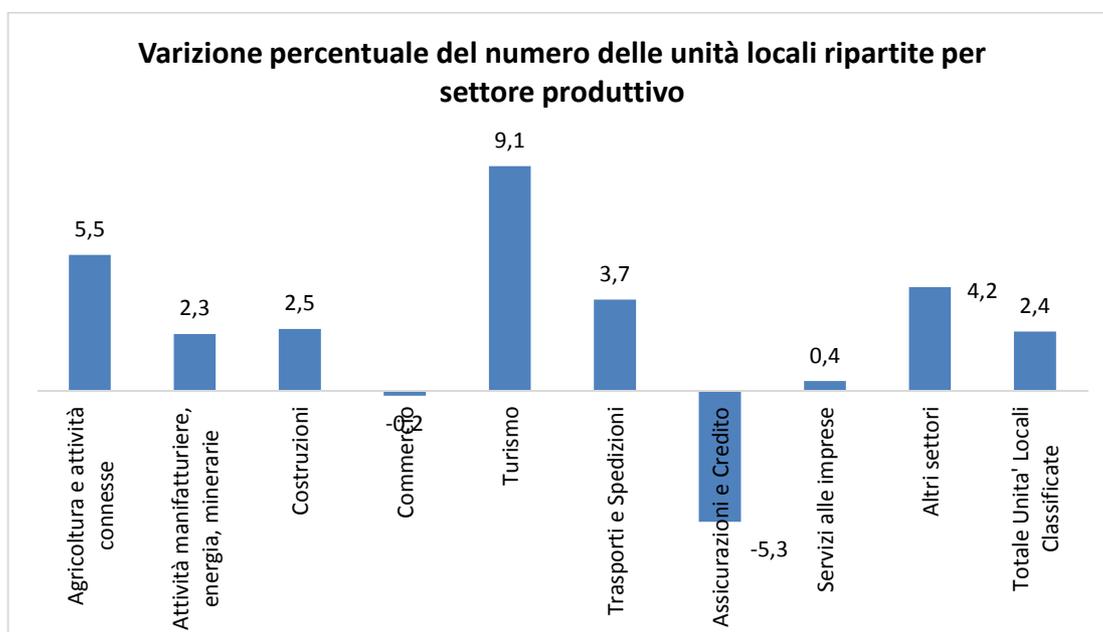
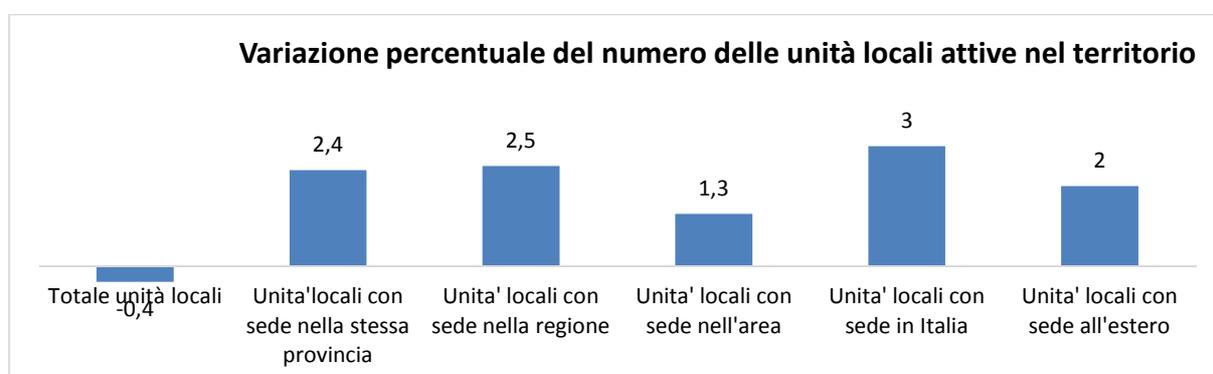
La classificazione settoriale non presenta invece una varianza degna di nota tra i vari comparti economici: la media del tasso di sopravvivenza ad un anno per l'aggregato dei settori è pari al 91,7% e il settore più immune alla mortalità precoce è quello dei trasporti (97,8%), mentre spetta al comparto delle assicurazioni il peggior dato rilevato, inferiore alla media per circa 9 punti percentuali. Nel medio periodo la situazione resta stabile, anche se ci sono molti più settori produttivi con valori inferiori alla media (81,3%).



*La struttura delle unità locali*

Nella provincia di Foggia sono presenti sul totale delle imprese registrate 12.185 unità locali, di queste il 56% sono riferite a società di capitali e l'11% a società di persone. Il 68% della totalità delle unità locali sono riferite a imprese con sede nella stessa provincia e solo il 16,5% sono riferite a imprese con sede nella nazione. Sono poi minimi i numeri delle unità controllate da imprese fuori area. In ogni caso il tasso di crescita, che per l'aggregato risulta positivo (+2,4%), vede l'interesse ad investire in particolar modo da parte delle imprese con sedi nell'area (+3%).

Se si analizzano i settori produttivi, il 43% delle unità locali in provincia si posizionano nel settore del commercio, seguito dal settore manifatturiero. Il primato del commercio è seguito anche nelle unità con sede delle controllanti fuori provincia. La variazione totale rispetto al 2022 dimostra come sono maggiormente aumentate le unità locali in ambito turistico (+9,1%).



## § 2. L'imprenditoria femminile, giovanile e di origine straniera.

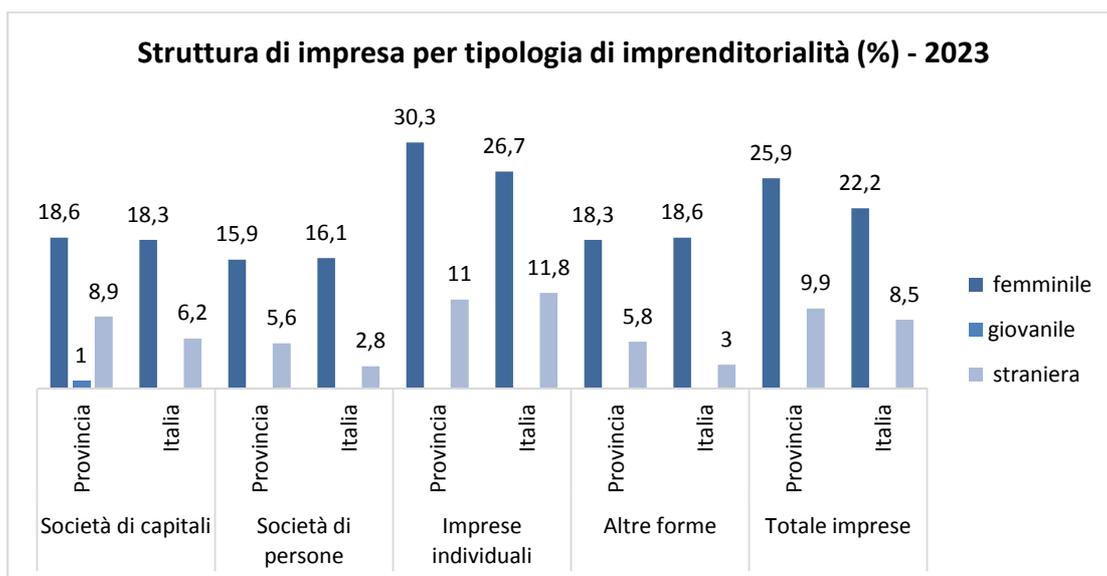
Uno sguardo alle classificazioni di interesse sociale per la categoria di imprenditori rivela una struttura in linea rispetto ai dati nazionali della provincia di Foggia, anche se la media provinciale femminile e giovanile è leggermente superiore rispetto a quella nazionale, mentre per le imprese a partecipazione e/o guida maggioritaria straniera il dato si inverte.

Nel 2023 le imprese registrate a partecipazione e/o guida femminile maggioritaria sono il 25,9%. La forma giuridica prevalente risulta essere quella di impresa individuale con il 75% delle imprese, mentre le società di capitali contano il 17%. La forma giuridica ancor più sbilanciata dell'imprenditoria femminile a favore delle imprese individuali in provincia di Foggia riflette comunque un fenomeno tipico della struttura imprenditoriale femminile nazionale dove la percentuale di imprese individuali femminili contano per circa il 61% del totale.

Simile lettura si evince nel caso delle imprese registrate a partecipazione e/o guida under 35 maggioritaria: l'imprenditoria giovanile conta per il 9,9% nella provincia foggiana, un valore leggermente superiore al dato nazionale (8,5%), al dato regionale e del Sud e Isole (9,5% e 9,7% rispettivamente). La forma giuridica risulta ancora nettamente sbilanciata in favore delle imprese individuali con il 71,5% delle imprese guidate da under 35, mentre solo il 21% risultano essere le società di capitali.

Leggermente difforme l'analisi delle imprese registrate a partecipazione e/o guida straniera maggioritaria: le imprese straniere ammontano al 4,4% delle imprese nella provincia di Foggia. Il dato risulta decisamente inferiore al dato nazionale (11,1%), ma anche quello regionale e del Sud e Isole (5,8% e 7,2% rispettivamente), evidenziando una minor capacità attrattiva della provincia per le imprese a guida e/o partecipazione maggioritaria straniera rispetto al resto del Paese. La forma giuridica prevalente è quella delle imprese individuali con il 77% delle imprese straniere.

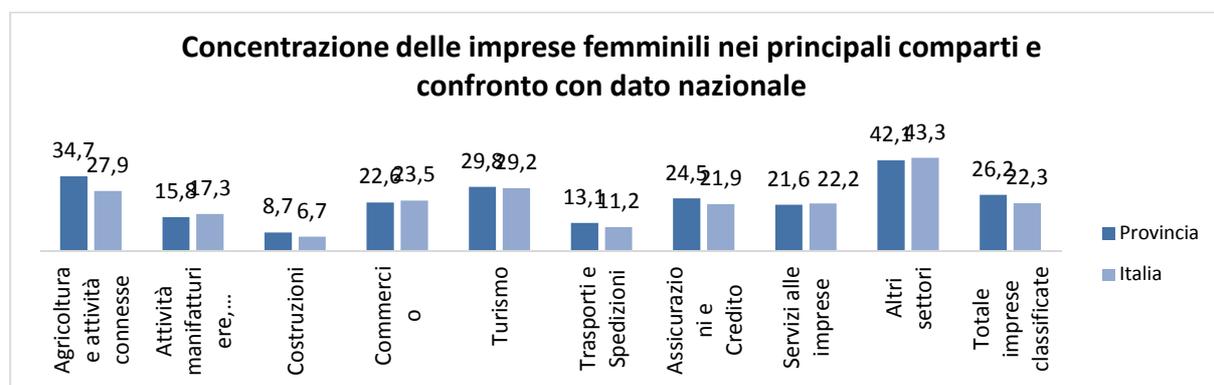
Da una analisi generale dei dati appena presentati si può rilevare come le tre classi considerate contribuiscano, anche se in maniera non uniforme, alla struttura imprenditoriale della provincia di Foggia, evidenziando una (pur comune) maggiore propensione per forme societarie di impresa individuale. Tale propensione può essere letta come un indice di relativa difficoltà di accesso al mercato dei capitali da parte delle tre categorie analizzate.

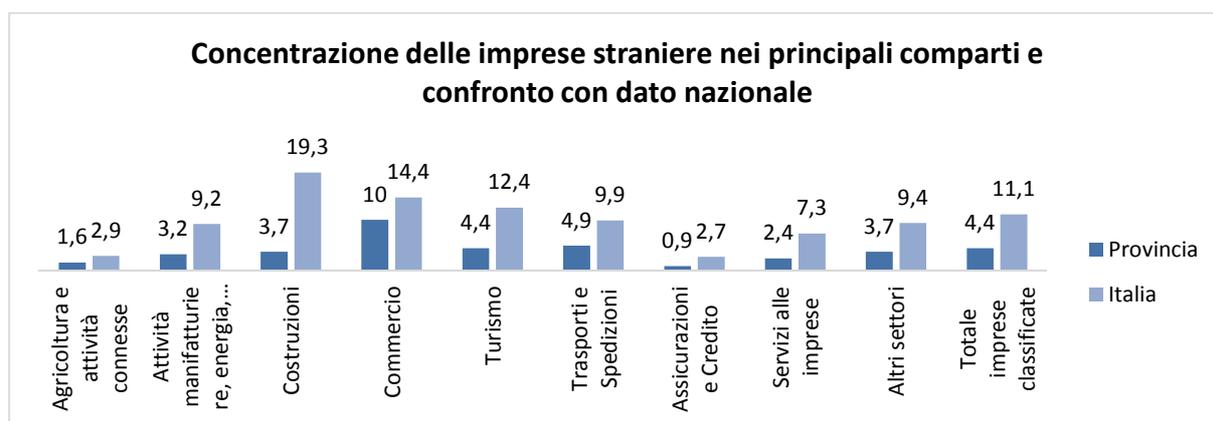
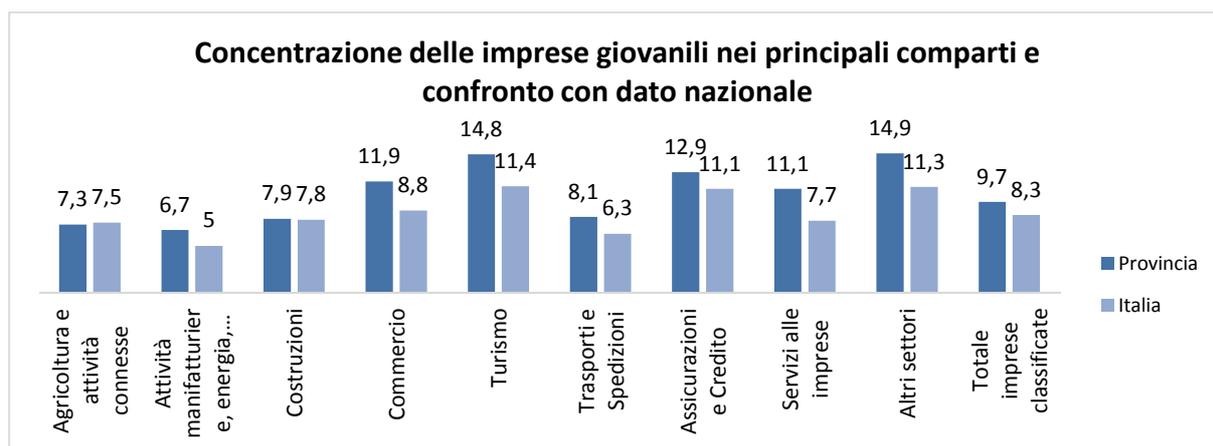


Il settore industriale dove maggiore è l'incidenza dell'imprenditoria giovanile risulta essere quello turistico, dove l'incidenza delle imprese è pari al 14,8% seguito dal settore assicurativo (12,9%), anche se in termini assoluti è il comparto commerciale ad ottenere il miglior risultato, ottenendo il 29,5% di tutte le imprese presenti sul mercato. Lo stesso andamento è seguito ai livelli geografici superiori.

L'analisi delle imprese femminili rivela una struttura egualmente diversificata settorialmente parlando: infatti è il settore dell'agricoltura ad essere il più ambito nel collocamento delle imprese femminili (334,7% sul totale del mercato) sia a livello provinciale, regionale e dell'Area, mentre a livello nazionale il primato spetta al Turismo.

Meno diversificata appare la struttura delle imprese "straniere" dove il settore del commercio risulta essere il più ampio, incidendo per il 10% sul totale del mercato. La vocazione delle imprese a guida e/o partecipazione maggioritaria straniera per il settore del commercio si manifesta altresì, sia nei dati regionali che nell'area Sud e Isole, anche se con valori maggiori. Il dato nazionale mostra invece il settore edile come il più prediletto.





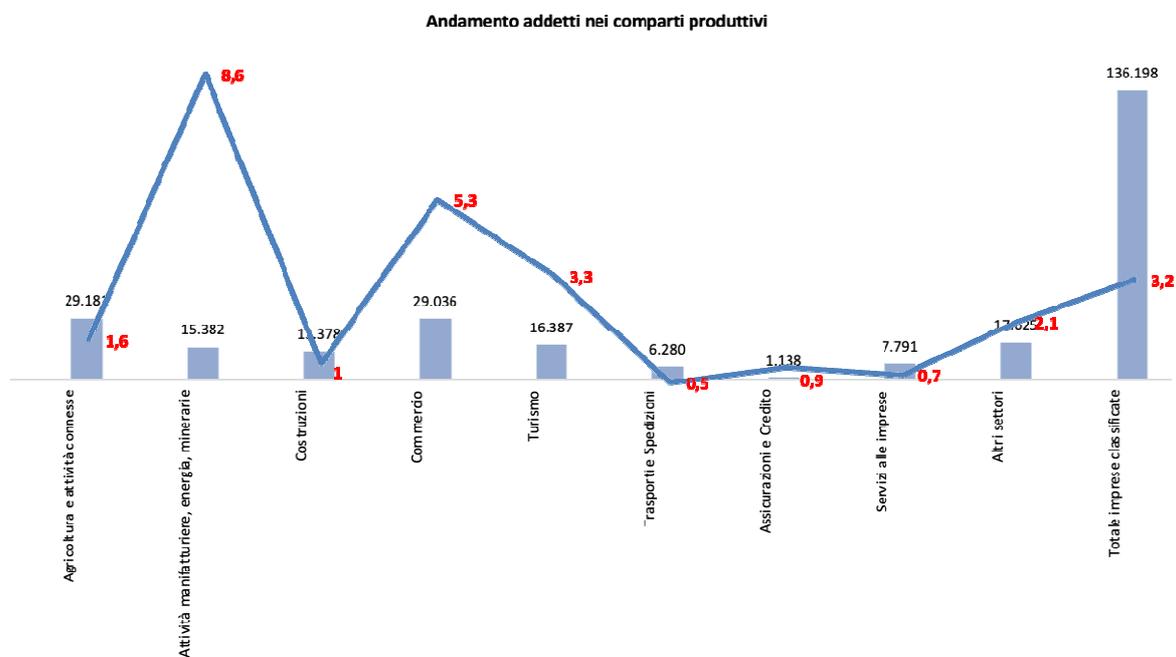
### § 3. Struttura dimensionale per addetti

La struttura occupazionale delle imprese registrate nella provincia di Foggia rivela una occupazione di natura dipendente per circa il 75% degli addetti. Come atteso, la forma giuridica riflette la caratteristica occupazionale con la quasi totalità della forza lavoro nelle società di capitale e cooperative basata su addetti dipendenti e la lieve maggioranza (circa 5,5%) della forza lavoro basata su addetti indipendenti nel caso di imprese individuali. Tali differenze si riflettono nel peso relativo della forma societaria rispetto al mercato del lavoro: gli addetti dipendenti si concentrano nelle società di capitali che ne impiegano circa il 95%. Da un punto di vista dimensionale la media di addetti per impresa, rispetto alle imprese che registrano almeno 1 addetto, è di 3,3 unità, con una media di 7 unità per le società di capitali.

La dinamica occupazionale delle imprese riporta un saldo positivo rispetto all'anno precedente pari a +3,1%, saldo trascinato dalla variazione degli addetti dipendenti +4,4%, mentre gli addetti indipendenti registrano una lieve decrescita del -0,4%.

La crescita di addetti registrata nella provincia di Foggia nasconde una dinamica ben più complessa se analizzata settorialmente. Il settore del commercio che impiega il 21% degli addetti,

registra una crescita (+5,3%) rispetto al terzo trimestre dell'anno precedente. Una crescita positiva, rispetto al trend di base, si può notare nel settore manifatturiero, che nonostante conti l'11% degli addetti, ha visto incrementare il proprio valore dell'8,6% e nel settore del turismo, che aumenta del 3,3%.



# Dati economici 2023

## § I risultati economici: analisi delle imprese compresenti negli ultimi tre anni

### *L'andamento delle grandezze economiche*

Il valore della produzione aggregato della società con bilancio depositato nella provincia di Foggia è pari a 9,2 miliardi di euro. Il valore aggiunto si attesta su 2 miliardi di euro. Positivo anche il risultato ante imposte e il risultato netto, che risulta pari a 372 milioni di euro. L'analisi dei dati medi mette in luce la preponderanza di imprese con fatturato modesto. Il valore medio della produzione risulta pari ad 1,16 milioni nel 2022 con un risultato netto medio pari a 46.975 euro. I valori mediani supportano l'analisi dei dati medi.

Se si procede ad un confronto del valore aggregato delle società con bilancio depositato compresenti nell'ultimo triennio (2022-2020) (pari a 4.318 imprese che rappresentano il 50% delle imprese con bilancio depositato nella provincia di Foggia), si può notare come il risultato netto di queste ultime nel 2022 sia leggermente inferiore rispetto al risultato netto dell'aggregato di tutte le società con bilancio depositato nel 2022 (340 milioni contro i 372 milioni di euro). Si può poi constatare come i valori di produzione siano in miglioramento rispetto al biennio precedente, come anche i risultati economici.

Analizzando i risultati economici ripartiti per i settori produttivi delle imprese registrate in termini di valori assoluti, si constata come il settore Commercio rappresenti il 32,6% della produzione totale, con un valore aggiunto pari al 16% del totale, seguito dalle Attività Manifatturiere che generano un 28% come valore produttivo e un valore aggiunto, che supera quello del commercio (31%). La restante fetta di valore della produzione è ripartita tra tutti gli altri settori che nel loro insieme coprono il restante 40% circa.

L'importanza del comparto manifatturiero nella realtà economica foggiana è confermata anche dal lato del reddito dove ottiene un risultato netto pari a 137 milioni di euro, ossia il 37% del totale.

Come anticipato, il valore medio di produzione del totale delle imprese (circa 1,25 milioni di euro), testimonia la presenza di imprese che registrano un fatturato modesto. Gli unici settori che superano il valore e innalzano la media sono il Manifatturiero, che ottiene un valore di 3 milioni di

euro, il Commercio (1,8 milioni di euro) e l'Agricoltura (1,7 milioni di euro). Tutti gli altri non superano la media.

I risultati netti medi dell'aggregato delle società del foggiano in relazione alle aree geografiche, mostrano una scarsa capacità di immissione nel mercato se confrontati con la prima provincia italiana (13%). Migliorano invece, i risultati ottenuti se si confronta l'incidenza in relazione alla regione Puglia, dove si ottiene il 69,2%, rispetto alla prima provincia della regione (53,5%), rispetto alla media nazionale, dove il risultato netto della provincia di Foggia si attesta al 41,7% e rispetto alla prima provincia dell'area geografica (26,9%). Se si guarda ai risultati mediani migliorano tutti i dati.

#### *Analisi utili e perdite*

Il totale delle imprese compresenti in utile rappresenta circa l'86% del complesso delle imprese analizzate. Tra le società trainanti negli utili si ritrovano le società con la forma giuridica a responsabilità limitata, le quali ammontano all'85% sul totale delle società in utile, con un valore di produzione di 6,3 miliardi di euro. Quadro simile si registra per le imprese in perdita: le società a responsabilità limitata sono il 77% con un valore della produzione di 407 milioni di euro.

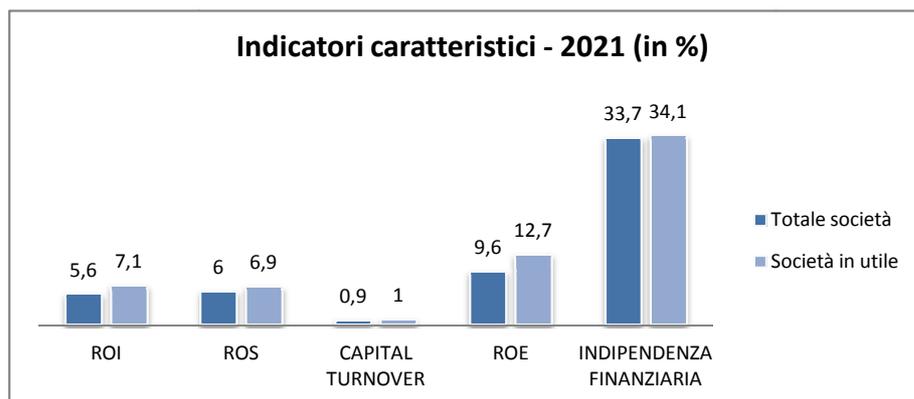
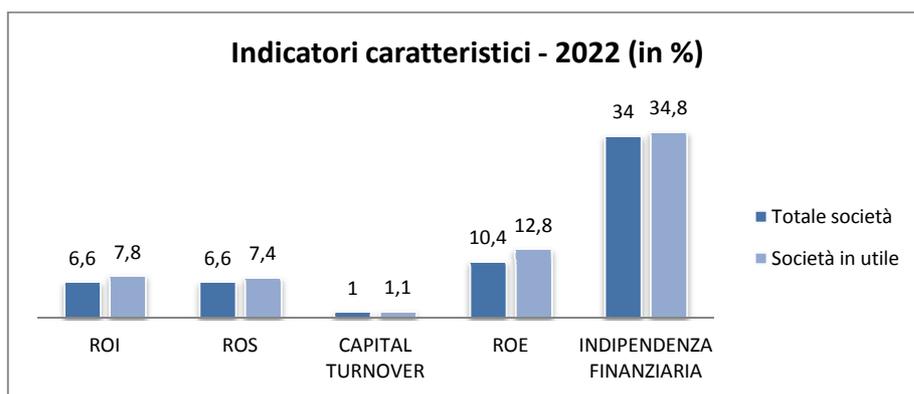
Il valore della produzione delle imprese compresenti tra il 2021 e il 2022 ha avuto un incremento a livello provinciale leggermente inferiore rispetto al dato nazionale (rispettivamente +14,5% e +21,7%) per ciò che concerne le società in utile; mentre per le imprese in perdita i dati nazionali portano ad una crescita del 21,2%, a fronte del dato provinciale del +21,9%.

#### *Analisi degli indici di bilancio*

Nel 2022 il ROI del totale delle imprese compresenti della provincia di Foggia è pari al 6,6%, così come il ROS al 6,6%, mentre il Capital Turnover si attesta all'1%. Il ROE registra un valore di 10,4%, mentre l'indipendenza finanziaria raggiunge nel 2022 il 34 %.

Come atteso, l'aggregato delle sole società in utile mostra risultati migliori rispetto a quelli dell'intero aggregato. Il ROI e il ROS raggiungono valori percentuali decisamente migliori rispetto a quelli del totale delle imprese (rispettivamente 7,8% e 7,4%). Il ROE che per l'aggregato era pari al 10,4%, per le imprese in utile arriva al valore del 12,8% e la struttura finanziaria delle imprese risulta complessivamente solida con un indice di indipendenza finanziaria del 34,8%.

I risultati confrontati con quelli del 2021 presentano valori migliori degli indicatori di redditività sia per l'aggregato sia per l'insieme delle società in utile.



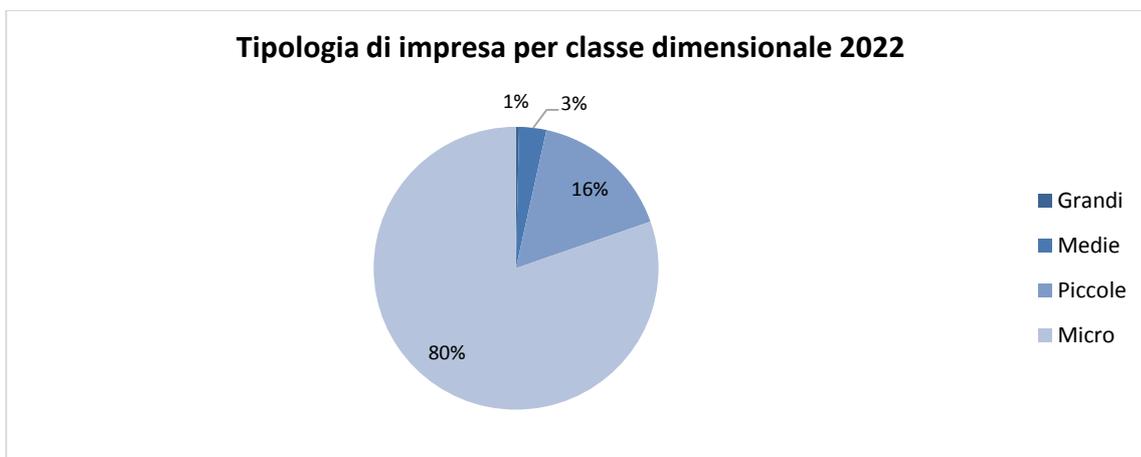
Con riferimento alle sole società in utile il comparto delle Assicurazioni si attesta come settore di punta, realizzando un ROI del 9,8%. Solamente tre settori mostrano un valore di ROI sotto media, ossia l'agricoltura, il turismo e i servizi.

	ROI		ROS		Capital Turnover		ROE		Indipendenza Finanziaria	
	Totale società	Società in utile	Totale società	Società in utile	Totale società	Società in utile	Totale società	Società in utile	Totale società	Società in utile
Agricoltura e attività connesse	3,2	3,7	2,8	3,1	113,5	118,3	9,7	11,2	25,1	26
Attività manifatturiere, energia, minerarie	8,6	9,3	10,5	11,1	81,8	83,2	11,1	12,2	37,5	38,4
Costruzioni	8,3	9,6	10,9	11,7	76,1	81,8	14,9	17,2	32,9	34
Commercio	6,8	8,1	3,3	3,9	202,5	210,4	14,1	17	25,9	27,4
Turismo	2,4	4,6	5,3	8,8	44,3	52,7	2,1	6	47,4	47,1
Trasporti e Spedizioni	6,2	8	5,5	6,4	112,4	124,5	12,6	15	26,8	31,9
<b>Assicurazioni e Credito</b>	<b>8,7</b>	<b>9,8</b>	<b>9,2</b>	<b>9,7</b>	<b>94,5</b>	<b>100,9</b>	<b>10,7</b>	<b>16,4</b>	<b>41,7</b>	<b>39,9</b>
Servizi alle imprese	4,1	5,9	10	13,1	40,4	44,7	4,7	8	44,7	44,2
Altri settori	6,1	7,9	4,9	6,5	122,7	122,1	11,5	16,3	27,4	29,4
Totale Imprese Classificate	6,6	7,8	6,6	7,4	100,1	105,8	10,3	12,8	34	34,8
Totale Imprese Registrate	6,6	7,8	6,6	7,4	99,9	105,7	10,4	12,8	34	34,8

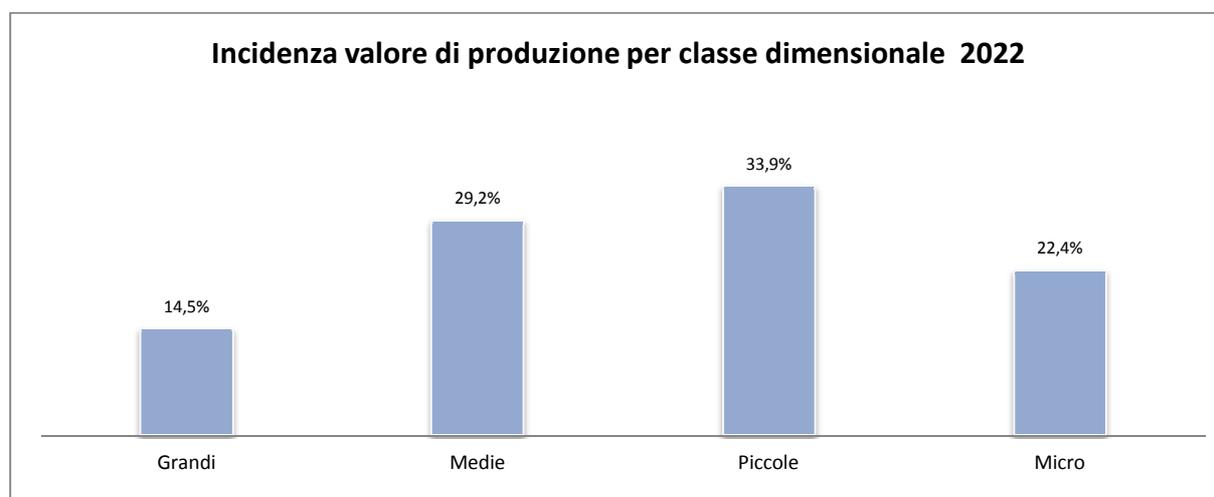
Valore espresso in %

### Analisi dei risultati per classe dimensionale

Nel 2022 i risultati economici delle società foggiane compresenti mostrano un valore della produzione uniformemente distribuito. Nonostante le “grandi” imprese siano la classe più piccola, rappresentando lo 0,3% del totale società, produce il 14,5% del valore di produzione totale e insieme alle “medie” raggiungono circa il 45%. Le “piccole” imprese raggiungono 34% del valore produttivo, con il loro 16,2% di presenza. Le “micro” società che pervadono il tessuto economico della provincia rappresentando l’80,3%, ottengono solo il 22,4% del valore di produzione. Significa quindi che il valore è prodotto per la metà dalle imprese di medie e grandi dimensioni, che rappresentano però una piccola realtà in termini numerici all’interno dell’economia.



Le quattro categorie hanno realizzato degli Ebit bassi rispetto alla produzione ottenuta, nonostante ciò, tutte le società vedono accrescere i propri valori di produzione e risultati netti rispetto al biennio precedente.



Per quello che concerne il patrimonio netto delle imprese, le “micro” imprese ammontano ad un valore di un miliardo di euro, pari al 32% del patrimonio netto totale. Le “piccole” imprese arrivano al 33% del totale, mentre le “grandi” possiedono il 6,6% del patrimonio totale.

Rispetto al 2021 abbiamo un incremento notevole del patrimonio delle “grandi” imprese (+37,5%).

# Dati congiunturali 2023

## *Il saldo tra iscrizioni e cessazioni*

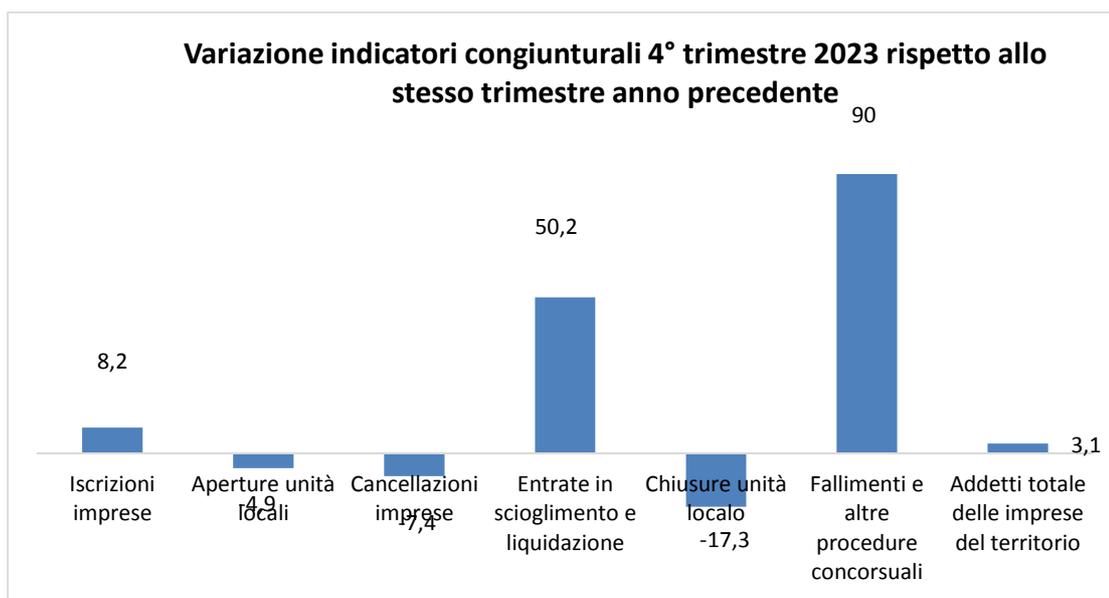
La variazione di iscrizioni rispetto al quarto trimestre dell'anno precedente ha registrato un incremento (+8,2%), di tendenza uguale, ma maggiore, se paragonato all'andamento nazionale (+3,7%). Il dato è ulteriormente migliorato se si tiene conto che diminuiscono le cancellazioni (-7,4%), mentre aumentano le entrate in scioglimento (+50,2%) e i fallimenti (+90% con 19 nuove procedure).

Se si guarda al settore produttivo dove maggiormente si registra l'apertura di nuove società, risalta il comparto agricolo, dove rispetto al quarto trimestre del 2022 c'è un'apertura in termini assoluti di 131 unità, che corrispondono al 17% sul totale delle nuove iscrizioni, in termini di variazione si ha un incremento del 28,4%. L'agricoltura insieme alle costruzioni e alle assicurazioni sono gli unici settori che mostrano un aumento di iscrizioni.

Le cessazioni non d'ufficio decrescono a livello provinciale rispetto al livello nazionale dove tendono a crescere. Una migliore reattività del tessuto imprenditoriale di Foggia rispetto alla media nazionale si evidenzia nel comparto commerciale, dove ad una decrescita del 9,1%, corrispondono 189 cessazioni.

I fallimenti, come già ricordato sul piano dell'aggregato mostrano una crescita, mentre tra le società classificate hanno tendenza opposta, dove ad una decrescita del 77,8% corrisponde 2 pratiche avviate, una nel comparto manifatturiero e una nell'edilizia.

Le imprese foggiane entrate in scioglimento e liquidazione sono in valore assoluto pari a 231, aumentate del 19% rispetto lo scorso anno. A differenza dei fallimenti, gli scioglimenti vedono coinvolte più società ampliando il ventaglio dei settori economici interessati.

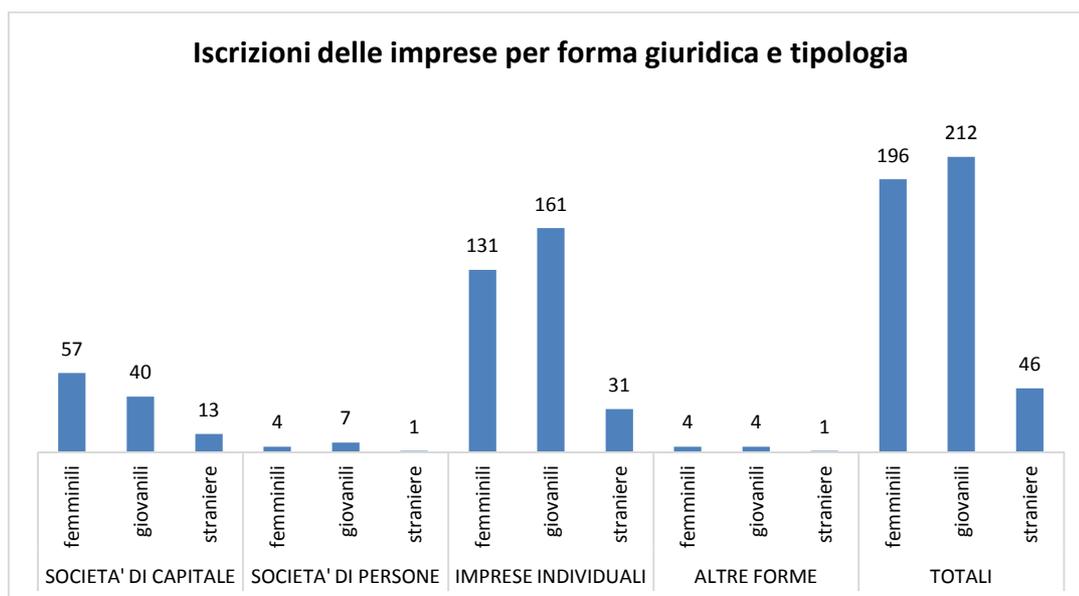


#### *Iscrizioni di imprese “femminili”, “giovanili” e “straniere”*

Analizzando le imprese guida e/o partecipazione under 35 maggioritaria, le imprese a guida e/o partecipazione femminile maggioritaria, e le imprese a guida e/o partecipazione straniera maggioritaria, i dati del quarto trimestre 2023 rivelano un dinamismo negativo per due delle tre categorie imprenditoriali: rispetto al quarto trimestre dell'anno precedente, nel foggiano decrementano le imprese partecipate e/o guidate da figure straniere del 36,1%, mentre le imprese partecipate e/o guidate da under 35 del 7,4%. Aumentano invece, le imprese partecipate e/o guidate a prevalente femminile del 3,2%. In termini assoluti si vede l'apertura di 196 nuove imprese “femminili”, 212 “giovanili” e solo 46 “straniere”.

Le nuove iscrizioni “femminili” in termini assoluti si dirigono in special modo nel settore agricolo (44 nuove imprese), che da solo copre circa il 32% delle nuove iscrizioni. Le nuove iscrizioni da parte di imprese “giovanili” si rivolgono al settore commerciale (54 nuove iscrizioni pari al 32% del totale).

Negli stessi termini il settore del Commercio è il prediletto delle nuove iscrizioni da parte di imprese a conduzione o partecipazione “straniera”, che copre la metà delle nuove iscrizioni (15 su 31).



### *Apertura e chiusura delle unità locali*

L'apertura di nuove unità locali è inferiore in valori assoluti al numero delle chiusure (251 contro 268). La tendenza dell'ultimo anno dimostra una decrescita nel numero di aperture delle unità locali (-4,9%) rispetto al quarto trimestre dello scorso anno, accompagnata da una decrescita del numero delle chiusure delle unità locali (-17,3%).

Le nuove aperture sono collocate soprattutto nella stessa provincia, che conta il 76% sul totale delle nuove iscrizioni. Lo stesso vale per le chiusure (78% sul totale chiusure). La stessa preponderanza delle unità locali in provincia vale anche a livello nazionale. Delle nuove aperture da imprese con sede in Puglia se ne contano circa il 4,4%, mentre il 13,5% viene dalle altre regioni d'Italia. Nulla la propensione delle imprese foggiane ad aprire unità locali all'estero.

### *La variazione degli addetti nelle imprese compresenti*

Il terzo trimestre del 2023 conta un campione di 37.735 imprese presenti sul territorio foggiano anche nel terzo trimestre del 2022. Queste imprese hanno registrato un miglioramento occupazionale (+1,9%), in linea se raffrontato con quello osservato a livello nazionale (+2,3%, su un campione di circa 3,4 milioni di imprese). È interessante notare come a livello dimensionale delle imprese, il solo dato che resta negativo è riscontrabile tra le imprese con meno di 9 addetti (-2,7%). Al contrario le imprese con più di 250 addetti lasciano registrare un aumento del 6,2% degli occupati rispetto al trimestre del 2022. Comparando l'andamento dell'occupazione con i dati nazionali si conferma la debolezza delle imprese cosiddette "micro", che mostrano la stessa variazione della provincia.

